



Federazione Regionale USB Piemonte

PIGS - LA VENDETTA DEI MAIALI

Venerdì 23 novembre ore 16.30 presso la sede USB, c.so Tassoni 37/b, l'Unione Sindacale di Base e la piattaforma Eurostop vi invitano alla presentazione del libro "PIGS – La vendetta dei maiali", con la presenza del co-autore Luciano Vasapollo, direttore scientifico del centro studi CESTES*.

23 novembre

USB Piemonte
Corso Tassoni 37/b Torino

h. 16.30

presentazione del libro

PIGS
La vendetta dei maiali

con l'autore
Luciano Vasapollo
Direttore scientifico CESTES
- Centro Studi USB

Per un programma di alternativa di sistema:
uscire dalla UE e dall'Euro, costruire l'Area
Euromediterranea

Torino, 16/11/2018

Seguito del precedente "PIGS - Il risveglio dei maiali", il libro è uno strumento indispensabile per chi voglia comprendere le dinamiche economiche, sociali e politiche che hanno portato all'attuale condizione di sfascio, alcuni paesi dell'UE, in particolare i cosiddetti PIGS. Acronimo che letto in inglese significa maiali- ossia Portogallo, Italia, Grecia e Spagna che sono i paesi che più degli altri stanno soffrendo le condizioni dettate dall'UE che hanno portato alla distruzione dei servizi pubblici, alla privatizzazione di funzioni sempre più importanti dello stato e soprattutto a tagli che i cittadini vengono chiamati a pagare e dei quali spesso beneficiano banche e finanza.

Il libro in questi anni è stato tradotto in diverse lingue, segnando uno spartiacque nel dibattito

politico ed economico della sinistra in Europa, in quanto affermava una tesi dirompente, anzi una rottura del quadro esistente, ovvero l'Unione Europea/Eurozona come presupposto per rimettere in moto un processo di emancipazione politica, economica e sociale che vedesse protagonisti i movimenti sociali, sindacali e popolari dell'area euro-mediterranea. Come? Puntando a uscire dall'Unione Europea/Eurozona, nazionalizzando le banche e le aziende strategiche, creando una propria moneta di scambio e costruendo una nuova e diversa area di integrazione regionale su parametri opposti a quelli ordo-liberisti dei trattati istitutivi dell'Unione Europea.

La materia del libro è entrata di prepotenza nell'agenda politica dei movimenti e delle sinistre europee. Costrette dai fatti, molte delle forze della sinistra europea, sono arrivate alla conclusione che l'Unione Europea è irrimediabile, alcune continuano il refrain sulla revisione o la modifica dei Trattati europei ben sapendo di evocare una indicazione destinata alla sconfitta. Ma è sulle conclusioni politiche che si va delineando una frattura, o meglio una chiarezza strategica, sulla natura dell'Unione Europea e la necessità di romperla.

L'ipotesi di costruire un'area alternativa euro-mediterranea come soluzione alla fuoriuscita dall'Unione Europea e dall'Eurozona (e dalla Nato), è ormai andata oltre un dibattito accademico e tra economisti per diventare una opzione politica su cui lavorare.

Quindi, questa presentazione, costituisce un momento di necessaria informazione su questioni di stringente attualità rivolto a tutta la cittadinanza. In particolare in un territorio lombardo dove maggiormente sono visibili gli effetti e i legami con i progetti ordo-liberisti europei, in una regione che si vuole tenere saldamente agganciata al blocco produttivo e finanziario nord e mittel europeo anche a discapito degli interessi delle classi popolari. Questa presentazione costituisce a nostro avviso anche un momento formativo per tutti e tutte i militanti politici che si interrogano sul ruolo dell'UE nei processi decisionali locali e nazionali. È fondamentale infatti poterli comprendere per potere immaginare l'opposizione e l'alternativa possibile.

VI ASPETTIAMO ALLE ORE 16.30 PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO!

* Luciano Vasapollo (1955), professore di Analisi Dati di Economia Applicata alla « Sapienza » Università di Roma, Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali con i Paesi dell'ALBA; è anche professore all'Università de La Habana (Cuba) e all'Università « Hermanos Saíz Montes de Oca » di Pinar del Río (Cuba), nonché direttore del Centro Studi

CESTES e delle riviste PROTEO e NUESTRA AMÉRICA.